

COMUNE DI PONTE NIZZA

PROVINCIA DI PAVIA

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

Periodo: 2025/2027

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Progetti finanziati con il PNRR
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

**1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO
ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento n. 811

Popolazione residente alla fine dell'ultimo anno precedente n. 756

di cui maschi n. 372

femmine n. 384

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 24

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 37

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 76

In età adulta (30/65 anni) n. 254

Oltre 65 anni n. 265

Nati nell'anno n. 3

Deceduti nell'anno n. 14

saldo naturale: - 11

Immigrati nell'anno n. 38

Emigrati nell'anno n. 31

Saldo migratorio: 7

Saldo complessivo naturale + migratorio): -4

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 22,96 km²

Risorse idriche: Fiumi n. 2

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI ☒ NO ☐

Piano regolatore – PRGC - approvato SI ☒ NO ☐

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 0

Scuole dell'infanzia n. 0

Scuole primarie n. 1 Istituto comprensivo "P.Ferrari" – Varzi

Scuole secondarie di primo grado n. 1 Istituto comprensivo "P.Ferrari" – Varzi

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 5

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 335

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3

Veicoli a disposizione n. 3

Convenzioni attive:

- CONVENZIONE CON CAAF CGIL, PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'EROGAZIONE DEL BONUS ENERGIA E DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.
- CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI IDONEE AREE COMUNALI PER L'ATTERRAGGIO DELL'ELISOCORSO CON L'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (AREU) DI MILANO.
- CONVENZIONE CON LA C.M.O.P PER LA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 97 DELLA L.R.31/2008 E DELLA DGR X/3947 DEL 31/07/2015.
- CONVENZIONE CON LA C.M.O.P. DI VARZI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL RETICOLO IDRICO MINORE.
- CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PONTE NIZZA E I COMUNI DI BORGORATTO MORMOROLO, CECIMA, COLLI VERDI E ROCCA SUSELLA PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SEGRETARIO COMUNALE.
- CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI PONTE NIZZA PER LA GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUTILIZZO REALIZZATO CON I FINANZIAMENTI PREVISTI DAL DECRETO N. 5238 DEL 19/04/2022 DEL DIRIGENTE DELLA U.O ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE DELLA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA DI REGIONE LOMBARDIA AVENTE AD OGGETTO PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020.
- CONVENZIONE TRA LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE ED IL COMUNE DI PONTE NIZZA FINALIZZATA ALLA GESTIONE DELLA PESA PUBBLICA UBICATA PRESSO LA CENTRALE DELLA FRUTTA VALLE STAFFORA E ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE PERTINEZIALI DELLA CENTRALE STESSA.

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Tutti i servizi fondamentali sono stati conferiti all'Unione di Comuni Lombarda Terre dei Malaspina, di cui il Comune di Ponte Nizza fa parte.

Sono stati esternalizzati i seguenti servizi:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Raccolta dei rifiuti	Affidamento in house	Asm Voghera S.P.A.
Canone Unico	Concessione	Ica S.p.a.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Asm Voghera S.P.A. per lo 0,0047%

Gal Oltrepò Pavese per lo 0,785%

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 61.028,50

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 61.028,50
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 322.128,83
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 341.802,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Anticipazione richiesta
2023	n. 205	€ 290.000,00
2022	n.	€.
2021	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	15.556,00	643.995,03	2,42 %
2022	15.032,75	715.568,96	2,10 %
2021	16.993,43	828.240,93	2,05 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	
2022	
2021	

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto dell'Unione Lombarda Terre dei Malaspina, in quanto con deliberazione n. 10 assunta in data 30.9.2016 dalla Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Cecima e Ponte Nizza ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione ⁽¹⁾, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESER ICIO PRECEDEN TE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIO NI DEFINITIV E DELL'ANN O PRECEDEN TE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	41.895,26	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	7.127,54	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	61.028,50	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	497.065,64	previsione di competenza	549.414,69	533.620,00	533.620,00	533.620,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	54.838,01	previsione di cassa previsione di competenza	735.320,73 78.516,01	1.030.685,64 26.020,78		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	26.293,34	previsione di cassa previsione di competenza	94.791,04 64.160,00	80.858,79 53.540,00	14.874,00	14.874,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.332.736,58	previsione di cassa previsione di competenza	89.415,50 1.401.115,98	79.833,34 15.000,00	53.540,00	53.540,00
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di cassa previsione di competenza	3.149.826,94 0,00	1.347.736,58 0,00	15.000,00	15.000,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 1.200.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e	1.500,00	previsione di cassa previsione di	1.200.000,00 405.000,00	200.000,00 240.000,00	200.000,00	200.000,00

partite di giro		competenza		406.500,00	241.500,00		
		previsione di cassa					
TOTALE TITOLI		1.912.433,57	previsione competenza	di	3.698.206,68	1.068.180,78	1.057.034,00
			previsione competenza	di	5.675.854,21	2.980.614,35	
			cassa				
TOTALE ENTRATE	GENERALE	1.912.433,57	previsione competenza	di	3.747.229,48	1.068.180,78	1.057.034,00
			previsione competenza	di	5.736.882,71	2.980.614,35	
			cassa				

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	co mp cass a	401.567,00 815.824,95	401.567,00	401.567,00
104	Compartecipazioni di tributi	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	co mp cass a	132.053,00 214.860,69	132.053,00	132.053,00
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		co mp cass a	533.620,00 1.030.685,64	533.620,00	533.620,00

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	co mp cass a	26.020,78 80.858,79	14.874,00	14.874,00
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		co mp cass a	26.020,78 80.858,79	14.874,00	14.874,00

*Analisi Entrate: Politica tariffaria**PROVENTI SERVIZI**PROVENTI BENI DELL'ENTE**PROVENTI DIVERSI*

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	co mp cass a	40.480,00 52.090,21	40.480,00	40.480,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
300	Interessi attivi	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	co mp cass a	60,00 60,00	60,00	60,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	co mp cass a	13.000,00 27.683,13	13.000,00	13.000,00

	TOTALI TITOLO	co mp cass a	53.540,00 79.833,34	53.540,00	53.540,00
--	---------------	-----------------------	------------------------	-----------	-----------

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
200	Contributi agli investimenti	co mp cass a	0,00 1.284.630,62	0,00	0,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	co mp cass a	0,00 47.105,96	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	co mp cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
500	Altre entrate in conto capitale	co mp cass a	15.000,00 16.000,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALI TITOLO	co mp cass a	15.000,00 1.347.736,58	15.000,00	15.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Considerato lo scenario della finanza locale, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2025/2027 deve necessariamente essere subordinata alla verifica dell'impatto sulla finanza locale delle scelte normative a livello statale. Le tariffe rimangono confermate nella misura già prevista per l'anno 2024.

Sarà dato impulso all'azione di controllo dell'evasione dei tributi e del recupero delle basi imponibili.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà privilegiare il ricorso a Contributi agli investimenti erogati dallo Stato e dalla Regione.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica, una volta approvato il rendiconto della gestione per l'anno 2024.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà all'accensione di mutui e prestiti.

B) <u>SPESE</u>

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Le spese del Bilancio di previsione 2025/2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	208.420,34 0,00 0,00	208.418,34 0,00 0,00	208.418,34 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	543.365,15 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 29.737,40 0,00 0,00	0,00 29.737,40 0,00 0,00	0,00 29.737,40 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	57.459,94 49.222,27 0,00 0,00	38.075,49 38.075,49 0,00 0,00	38.075,49 38.075,49 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	78.005,20 3.671,61 0,00 0,00	3.671,61 3.671,61 0,00 0,00	3.671,61 3.671,61 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	61.951,72 9.665,10 0,00 0,00	9.665,10 9.665,10 0,00 0,00	9.665,10 9.665,10 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	18.762,05 4.532,55 0,00 0,00	4.532,55 4.532,55 0,00 0,00	4.532,55 4.532,55 0,00 0,00
		previsione di cassa	68.788,26		

Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	13.629,64	13.629,64	13.629,64
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	580.827,83		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	123.267,25	123.267,25	123.267,25
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	704.629,92		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	95.212,46	95.212,46	95.212,46
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	165.248,11		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.304,15	3.304,15	3.304,15
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.384,43		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	11.925,50	11.925,50	11.925,50
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.683,50		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	42,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	5.782,27	5.782,27	5.782,27
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.782,27		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.216,00		

Missione 16	Agricoltura, agroalimentari e pesca	politiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti		previsione di competenza	18.417,24	18.417,24	18.417,24
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico		previsione di competenza	51.351,00	51.353,00	51.353,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	103.679,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie		previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	216.187,17		
Missione 99	Servizi per conto terzi		previsione di competenza	240.000,00	240.000,00	240.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	241.871,19		

TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.068.180,78	1.057.034,00	1.057.034,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.879.883,74		
TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.068.180,78	1.057.034,00	1.057.034,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.879.883,74		

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 si dà atto che è stato adottato il programma biennale di forniture e servizi, nel quale non sono previsti acquisti di importo pari o superiore ad € 139.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 si dà atto che viene adottato il piano triennale delle opere pubbliche, nel quale non sono previsti lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si dà atto che non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

Piano degli incarichi a consulenti e collaboratori

Si dà atto che non sono in programma incarichi a consulenti e collaboratori.

Piano di aggiornamento e formazione delle risorse umane ex. Art 7. Bis comma 2 del D.Lgs. 165/2000

Premesso che il problema della formazione è divenuta un'esigenza che riveste tutti i settori produttivi, dall'industria al terziario, dai servizi privati a quelli pubblici e che i continui mutamenti derivanti dalla globalizzazione dei mercati e dalle incalzanti

innovazioni tecnologiche, rendono estremamente urgente l'adeguamento delle professionalità espresse all'interno delle organizzazioni private e pubbliche ai rapidi cambiamenti delle esigenze produttive;

Posto che l'avvertito bisogno di sviluppare sempre maggiori processi formativi per sostenere lo sviluppo economico è stato tradotto in numerosi interventi legislativi che rappresentano ormai una costante delle politiche del lavoro di questi ultimi tempi, dei quali un'espressione significativa è stata l'introduzione dell'obbligo formativo fino al 18° anno di età di cui all'art. 68 della L. 17.05.1999, n. 144 ed al regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 12.07.2000, n. 257;

Considerato che i bisogni formativi del settore pubblico sono connessi soprattutto al sostegno del processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e del decentramento di compiti e funzioni, in quanto la riforma amministrativa in atto, la semplificazione dei procedimenti e l'innesto nel settore pubblico di strumenti gestionali propri del settore privato, creano le premesse per migliorare i servizi di efficienza e per assicurare alle amministrazioni pubbliche, statali e locali, un ruolo di promozione dello sviluppo e dell'occupazione;

Considerato poi il C.C.N.L. dell'01.04.1999, il quale non ha mancato di dare adeguato risalto, all'art. 23, al problema della formazione del personale affermando obiettivi programmatici coerenti con le linee di indirizzo del Patto Sociale,

Vista altresì la L. 08.03.2000, n. 53 la quale, all'art. 6, afferma il diritto dei lavoratori a proseguire i percorsi di formazione per accrescere conoscenze e competenze professionali fruendo dell'offerta formativa pubblica secondo piani formativi aziendali o territoriali concordati fra le parti sociali;

Verificato che l'art. 7 bis del D.Lgs. 165/2000, al comma 2, sancisce espressamente: "Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nonché gli enti pubblici non economici, predispongono entro il 30 gennaio di ogni anno il piano di formazione del personale e lo trasmettono, a fini informativi, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze[...]"

Dato atto che il Comune, espressione di una pubblica amministrazione a carattere locale, ha da sempre risalto alla formazione del proprio personale, attraverso la partecipazione a corsi e a seminari in base alle singole competenze degli impiegati medesimi, fossero essi Responsabili di Servizio o meno;

Considerato che con la deliberazione di giunta comunale relativa al trasferimento di personale comunale, in forza al comune all'Unione dei comuni Terre dei Malaspina - adeguamento dotazione organica si è disposto di:

- di autorizzare a far tempo dal 01/10/2016 il trasferimento all'Unione dei Comuni Terre dei Malaspina ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.30/03/2001 n. 165, di tutti i dipendenti comunali, in forza a questo Ente;
- di stabilire che, conseguentemente a quanto disposto ai punti 1 e 2 della stessa deliberazione, la dotazione organica del Comune viene congelata a decorrere dalla data del trasferimento del suddetto personale all'Unione;

Considerato che a seguito del trasferimento del personale all'unione sarà quest'ultimo ente a dover ottemperare agli obblighi di redazione del piano di cui l'art. 7 bis comma 2 del D.Lgs. 165/2000;

Si dà atto che a seguito del trasferimento del personale all'unione sarà quest'ultimo ente a dover ottemperare agli obblighi relativi alla redazione del piano di cui l'art. 7 bis comma 2 del D.Lgs. 165/2000;

Piano di razionalizzazione delle spese ex. Art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008)

L'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Il comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla sopracitata lettera a), delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Riconosciuta la necessità di ottemperare anche per l'anno 2022 all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, sia in quanto il comma 596 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

Con la recente delibera n. 368/2017 della Corte dei Conti della Lombardia è stato chiarito che l'obiettivo della riduzione previsto dai commi 512 e seguenti dell'art. 1 della L. 208/2015 deve essere perseguito anche dagli enti locali e il risparmio imposto dalla norma dovrà essere pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dal 2019.

Questo Ente ha sempre perseguito le finalità di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e che in tale ottica ha sempre contenuto il più possibile la propria spesa anche in relazione all'acquisto di beni e servizi informatici.

Gli innumerevoli adempimenti susseguitisi negli ultimi anni in relazione all'informatizzazione delle procedure e dei procedimenti nonché di tutti gli atti ed i provvedimenti emessi, hanno costretto l'Ente a dotarsi di mezzi informatici per cui comunque si è cercato di limitare la spesa.

I Comuni di Cecima e Ponte Nizza con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "TERRE DEI MALASPINA" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;

Con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Terre dei Malaspina" da parte dei comuni di Cecima e Ponte Nizza delle funzioni di cui all'art. 14 comma 27 lettere da A ad L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità mediante costituzione di ufficio unico;

Con la deliberazione n. 7 assunta in data 23.9.2016 dalla Giunta dell'Unione è stata approvata la struttura organizzativa relativa alle suddette funzioni/servizi conferiti dai comuni di Cecima e Ponte Nizza all'Unione dei comuni "TERRE DEI MALASPINA".

Con la deliberazione n. 10 assunta in data 30.9.2016 dalla Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Cecima e Ponte Nizza ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni;

Con decreto del presidente dell'unione n. 1 del 20.05.2019 sono stati nominati i responsabili di servizio dell'unione, successivamente integrati con i decreti n. 5 del 02.05.2022 e n. 6 del 28.05.2022;

Ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa;

L'art.1 comma 10 dello statuto dell'unione prevede che all'Unione sono conferite dai Comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni alla stessa attribuite.

Si ritiene pertanto che sia l'unione ad ottemperare agli adempimenti relativi al piano di razionalizzazione delle spese ex art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008).

Programma incarichi studio e ricerca ex art. 3 comma 54 della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008)

L'art. 3 co. 54 della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), stabilisce che l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione, può avvenire solo all'interno di un programma approvato dall'Organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni indicate dal T.U.E.L. n. 267/2000;

In corrispondenza di ogni programma/progetto del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027, è data specificazione della finalità che si intende conseguire, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso ed è data motivazione delle scelte da adottare;

Considerando i programmi esplicitati nel Documento Unico di Programmazione, dai quali discenderanno gli obiettivi gestionali da prevedere nel Piano esecutivo di gestione 2025/2027, si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione, giustificato da diversi fattori: trattasi di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze; impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'Ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento:

- ai profili professionali dichiarati nella dotazione organica;
- ai piani annuali di formazione;
- a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Il conferimento dei suddetti incarichi/consulenze richiede l'adeguamento delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 89 del D. Lgs n. 267/2000 in ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento e limite massimo di spesa annua, di competenza dell'organo esecutivo;

L'affidamento di incarichi o consulenze effettuate in violazione delle suddette disposizioni regolamentari, costituiscono illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

Allo stato non si ravvisano necessità in ordine ad incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2020, 2021 e 2022. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2025/2027" è negativo.

Verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie

Ai sensi del 1° comma, lett. b) dell'art. 172 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, che recita testualmente che al bilancio di previsione è allegata:

"la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;" , si rileva che tale verifica risulta negativa.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Ponte Nizza, 09/07/2024

IL SINDACO
Celestino Pernigotti

